

Perché siamo qui ?



“Azioni del Servizio sanitario della Regione Marche per la salute psico-fisica dei migranti forzati (richiedenti protezione, rifugiati/protezione sussidiaria e diniegati) e dei minori non accompagnati”

**Decreto del Direttore dell’Agenzia Regionale Sanitaria
n. 17 del 25 marzo 2022**

Vostro contributo alla stesura del profilo professionale “Operatore sociale dell’accoglienza” da inserire nel Repertorio regionale delle qualifiche professionali

Varie (referenti, ripristino del WA Web, indagine operatori CA e formazione...)

14 novembre 2022

Decreto del Direttore dell'Agencia Regionale Sanitaria n. 17 del 25 marzo 2022

- * Di approvare il Documento di intesa tra ASUR Marche (Coordinamento funzionale Salute mentale e Dipartimenti Salute Mentale), Enti gestori dei Centri di accoglienza e Agenzia Regionale Sanitaria Marche;**
- * Di recepire le Linee guida per l'assistenza, la riabilitazione e il trattamento dei disturbi psichici dei rifugiati e delle vittime di tortura (Decreto Ministero della Salute 3 aprile 2017 in attuazione articolo 27 comma 1 bis del Decreto legislativo n.18/2014);**
- * Di fornire indicazioni operative per l'attuazione del "Protocollo multidisciplinare per la determinazione dell'età dei minori stranieri non accompagnati" (73/CU del 9/7/2020).**

A:

- ✓ **Direzione Generale ASUR Marche**
- ✓ **Direttori AAVV ASUR Marche**
- ✓ **Responsabili Dipartimenti Salute Mentale ASUR Marche**
- ✓ **Responsabili Enti gestori dell'accoglienza della Regione Marche**

e.p.c.

- ✓ **Ill.mi Sigg.ri Prefetti Regione Marche**
- ✓ **Responsabili Ambiti Territoriali Sociali della Regione Marche**
- ✓ **Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Ancona**
- ✓ **Presidente del Tribunale per i Minorenni delle Marche**
- ✓ **Responsabili Ambiti Territoriali Sociali della Regione Marche**

Decreto del Direttore dell'Agencia Regionale Sanitaria n. 17 del 25 marzo 2022

uno strumento di lavoro condiviso per **un alleanza operativa** tra DSM Marche e Gestori dell'accoglienza al fine di:

- prendere in carico la vulnerabilità e consentire una risposta adeguata alla sofferenza mentale dei profughi, nella consapevolezza dei rispettivi vincoli organizzativi e funzionali
- di rispondere al grande bisogno degli operatori DSM e CA di «sostegno»

Decreto del Direttore dell'Agencia Regionale Sanitaria n. 17 del 25 marzo 2022

Documento di intesa tra ASUR Marche (Coordinamento funzionale Salute mentale e Dipartimenti Salute Mentale), Enti gestori dei Centri di accoglienza e Agenzia Regionale Sanitaria Marche

- ✓ **Azioni in capo all'ASUR Marche**
- ✓ **Azioni in capo ai Centri di accoglienza e agli operatori di strada**
- ✓ **Azioni in capo alla Regione Marche (ARS Marche)**

Decreto del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria n. 17 del 25 marzo 2022

Azioni in capo alla Regione Marche (ARS, Osservatorio Diseguaglianze)

coordinamento e monitoraggio dell'attuazione
dell'Intesa in stretto collegamento con il coordinamento
DSM ASUR Marche e con gli Enti gestori dell'accoglienza

Decreto del Direttore dell'Agencia Regionale Sanitaria n. 17 del 25 marzo 2022

Azioni in capo ai Centri di Accoglienza e agli operatori di strada

A. Utilizzo della scheda di ATTIVAZIONE / SEGNALAZIONE

fornire ai (DSM) un primo set di informazioni e osservazioni utili per la valutazione del migrante (beneficiario) che accede al servizio

«ai fini della individuazione precoce del disagio psichico, nel Centro di accoglienza il migrante “viene osservato” per cercare di *comprendere* la natura del problema, considerando *in primis* anche le situazioni “non sanitarie” che il migrante vive e che possono essere causa di malessere»

Decreto del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria n. 17 del 25 marzo 2022

Azioni in capo ai Centri di Accoglienza e agli operatori di strada

B. Utilizzo della scheda di Presentazione del Caso Clinico per la Supervisione (integrata)

*traccia per presentare un caso clinico: ascoltare la narrazione del paziente,,
lettura etno-sistemica-narrativa, il sistema in cui è collocato il paziente e in
cui è collocato l'operatore*

C. Utilizza la scheda di invio per la Valutazione Medico-legale il percorso olistico



Gestori accoglienza

Partecipazione agli incontri congiunti

incontri periodici con le équipes DSM ASUR per attività di valutazione dei casi, supervisione, co-costruzione del percorso di cura e riabilitazione

Formazione

Gli Enti gestori dell'accoglienza si impegnano a costruire e realizzare percorsi di formazione / azione integrati, aventi obiettivi e vision condivisi e coerenti con quelli organizzati dall'ASUR, realizzati anche con la presenza ed i contributi degli operatori dei DSM. La co-costruzione dei percorsi formativi dovrà essere prevista sia nella formazione interna che nelle progettualità finanziate nell'ambito dei FAMl nella regione Marche.



DSM Marche

Realizzazione di Incontri congiunti

tra équipes DSM/ASUR e Referenti dei Centri di accoglienza

Realizzazione di percorsi di Formazione / azione

formazione congiunta



DGR N. 1281 del 10 ottobre 2022
Piano di Formazione Regionale 2022-2024 rivolto al personale del Servizio Sanitario Regionale

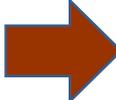
...proseguimento delle tematiche del FAMI2219

Perché siamo qui ?



“Azioni del Servizio sanitario della Regione Marche per la salute psico-fisica dei migranti forzati (richiedenti protezione, rifugiati/protezione sussidiaria e diniegati) e dei minori non accompagnati”

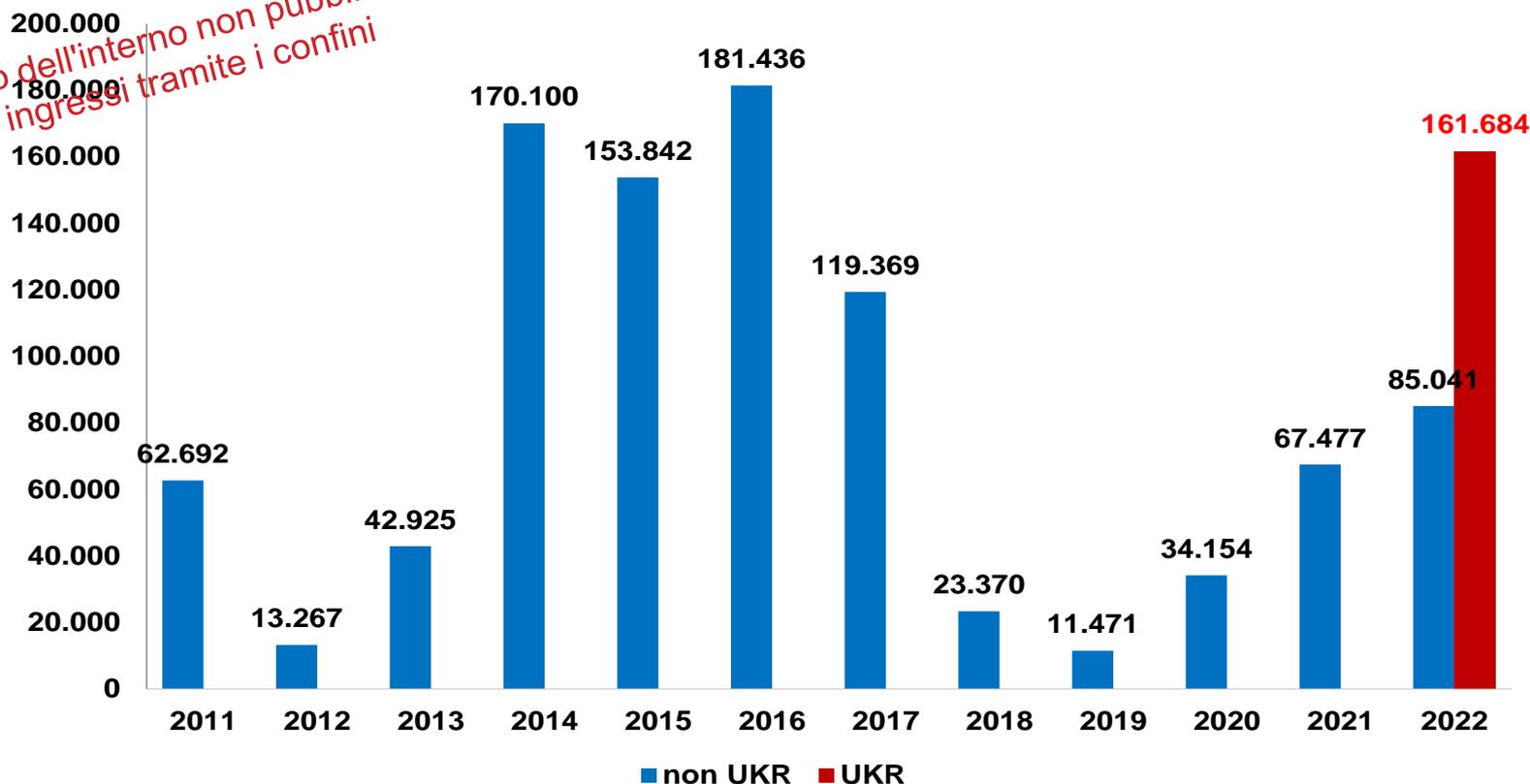
**Decreto del Direttore dell’Agenzia Regionale Sanitaria
n. 17 del 25 marzo 2022**

 **Vostro contributo alla stesura del profilo professionale “Operatore sociale dell’accoglienza” da inserire nel Repertorio regionale delle qualifiche professionali**

Varie (referenti, ripristino del WA Web, indagine operatori CA e formazione...)

migranti forzati (via mare)

I ministero dell'interno non pubblica dati sugli ingressi tramite i confini terrestri.



Non UKR

	hot spot	CAS	SAI	Totale	% SAI
Italia	1.802	68.962	32.397	103.161	31
Marche	0	2.207	1.188	3.395	35

UKR

Italia	161.684
Marche	5.121

(l'Italia accoglie circa il 2% dei 6-7 milioni di profughi UKR)



operatore dell'accoglienza migranti

In Italia operatori impiegati ???

nei progetti SAI: 14.076 (?)

nei CAS: 36.000 (?)

Esistono varie offerte formative (a carattere «locale»)

**Offerta formativa Rete SAI (*Circ. Servizio Centrale 1725/2019
riconoscimento dei costi per la partecipazione a corsi di formazione
per operatori e beneficiari*)**

Indagine condotta in occasione del
**Corso di formazione regionale per gli operatori degli enti gestori richiedenti
protezione internazionale (febbraio – maggio 2016)**

Durante il Corso l'OdS ha chiesto agli operatori degli enti gestori di compilare una scheda contenente alcune caratteristiche relative agli enti gestori stessi.

Sono pervenute informazioni da **18 enti (su 19)** che coprivano un'offerta di 1.913 posti (circa 64,4 % del totale delle presenze al febbraio 2016).

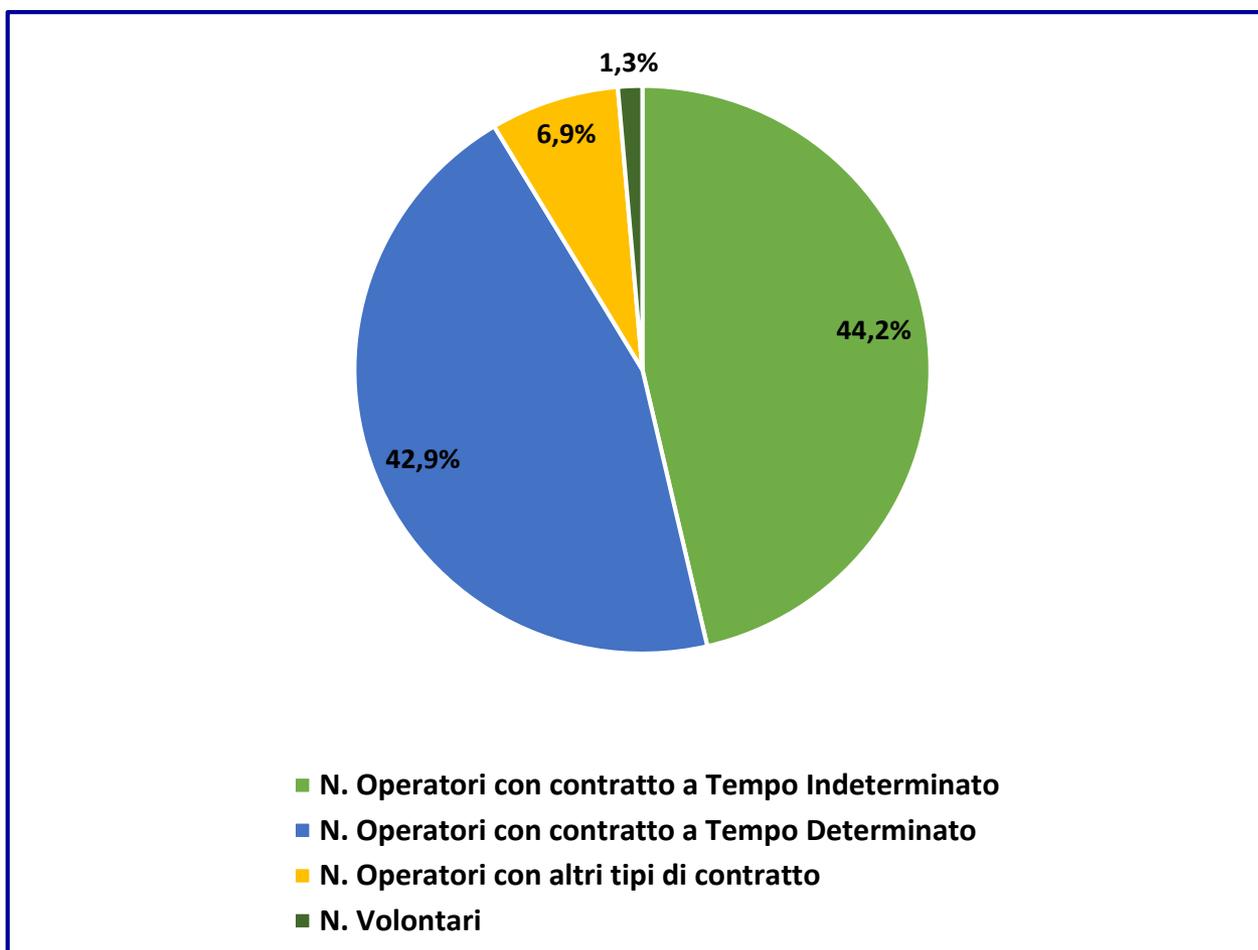
Sono stati invitati a partecipare all'indagine:

1. A.C.S.I.M.
2. ANOLF MARCHE Onlus
3. Associazione FREE WOMAN Onlus
4. Associazione INCONTRI PER LA DEMOCRAZIA
5. Associazione PERIGEO Onlus
6. Cooperativa Nuova Ricerca Agenzia Res A.R.L.
7. Cooperativa Sociale I.R.S. l'Aurora
8. Cooperativa Sociale LA GEMMA Onlus
9. Cooperativa Sociale Lella 2001
10. Cooperativa Sociale COOSS MARCHE
11. CVM Comunità Volontari per il Mondo
12. Fondazione CARITAS in veritate/Fondazione Sagrini onlus
13. CARITAS Ascoli Piceno/Associazione Betania
14. G.U.S. - (SPRAR S. Benedetto del Tronto)
15. Hotel Le Terrazze
16. LABIRINTO Cooperativa social
17. Cooperativa Sociale ONTHEROAD UNITALSI
18. Cooperativa Sociale VIVERE VERDE

**Indagine condotta in occasione del
Corso di formazione regionale per gli operatori degli enti gestori
richiedenti protezione internazionale (febbraio – maggio 2016)**

2. Gli operatori dei centri di accoglienza (n. 233)

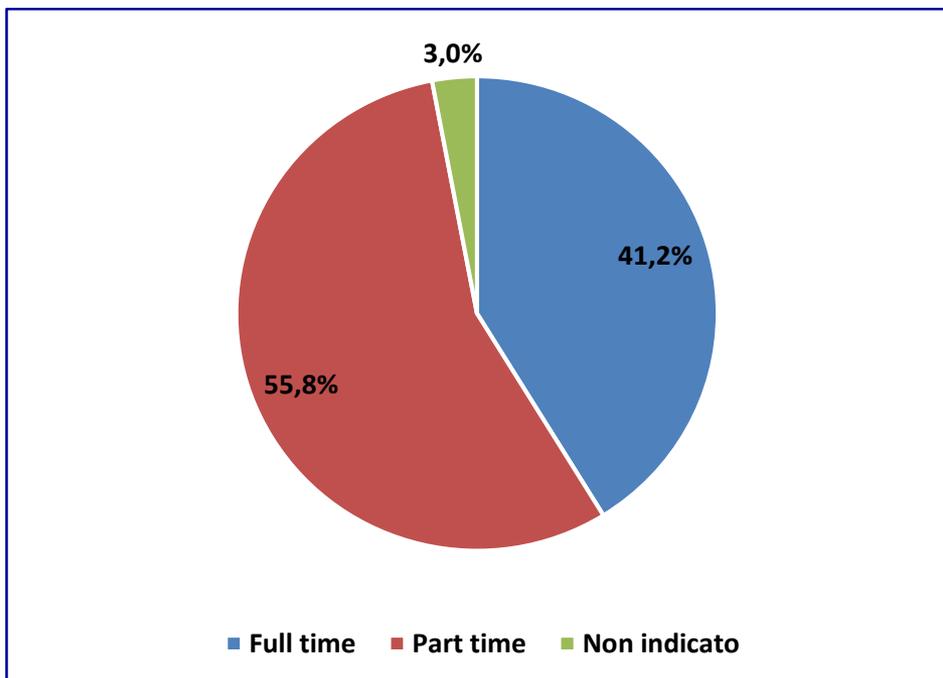
a) Tipologia di contratti



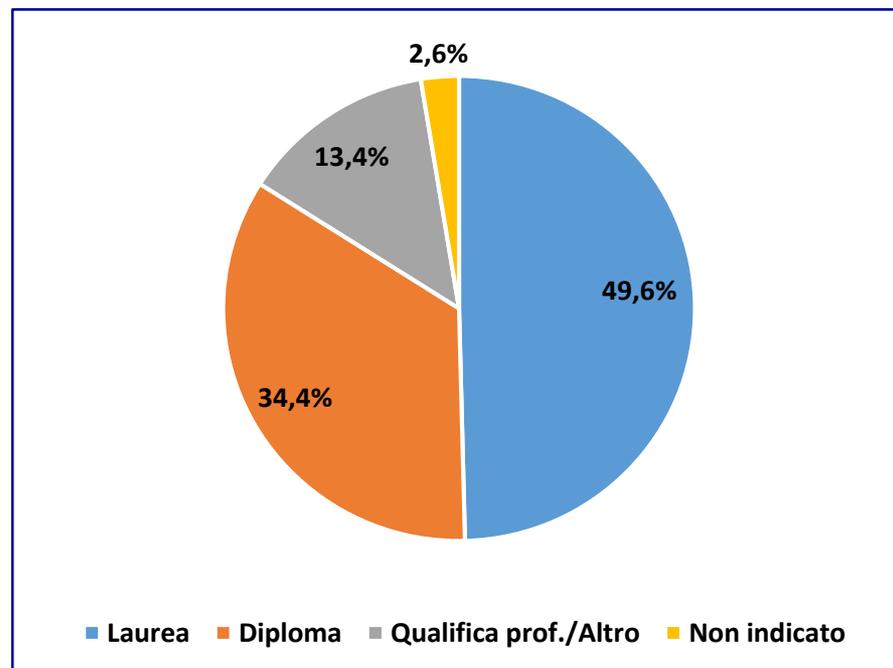
**Indagine condotta in occasione del
Corso di formazione regionale per gli operatori degli enti gestori richiedenti
protezione internazionale (febbraio – maggio 2016)**

2. Gli operatori dei centri di accoglienza (n. 233)

b) Tempo di lavoro



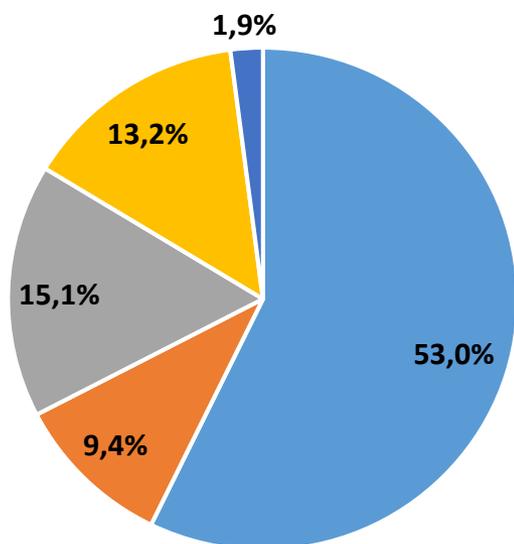
c) Titolo di studio



Indagine condotta in occasione del Corso di formazione regionale per gli operatori degli enti gestori richiedenti protezione internazionale (febbraio – maggio 2016)

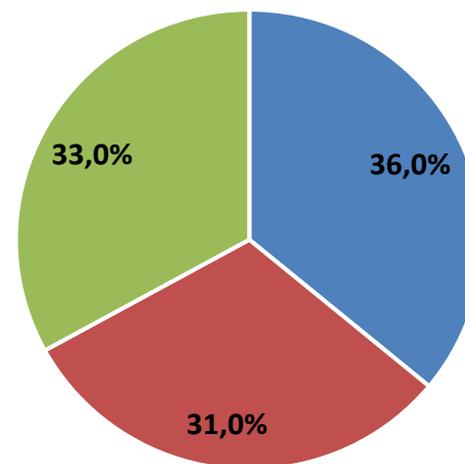
3. La Mediazione interculturale (dati forniti da 15 enti gestori su 18)

a) Paesi di origine dei Mediatori



■ Africa subsahariana	■ Nord Africa
■ Afghanistan	■ Pakistan
■ Bangladesh	

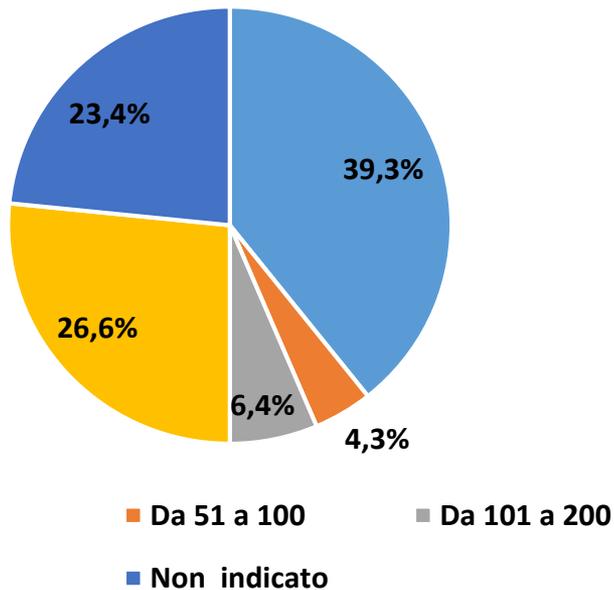
b) Età dei Mediatori



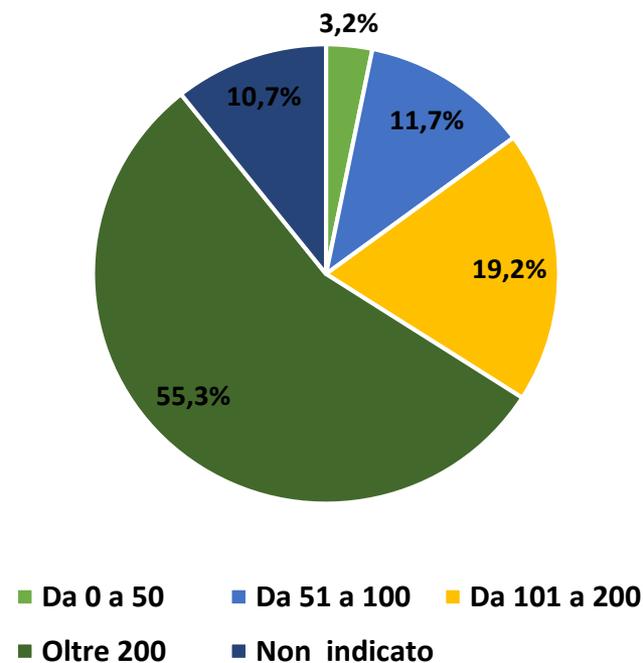
■ ≤ a 30 anni	■ Fra 31 e 40 anni	■ Oltre 40 anni
---------------	--------------------	-----------------

3. La Mediazione interculturale (dati forniti da 15 enti gestori su 18)

c) Formazione professionale (in ore)



c) Esperienza professionale (in ore)



Il percorso per dare risposta ai bisogni



I Corsi di formazione per «Operatore dei Centri di Accoglienza» possono essere finanziati:

- **Dai Fondi Europei FSE+ 2021-2027**

Delibera Consiglio Regionale n. 32 del 14 aprile 2022 “Approvazione della proposta di programma FSE+ Marche 2021-2027” – Approvato dalla Commissione Europea il 12 ottobre 2022 (296 ml €+ 50 ml € di un fondo complementare statale), ma tempi più lunghi e comunque in risposta a bandi specifici.



- **Dal Programma GOL – Garanzia Occupabilità Lavoratori (percorsi finanziati dal PNRR)**

Azione di riforma del sistema delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale - Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1. del PNRR, fondi europei di NextGenerationEU.

Link: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Programma-GOL>

Per usufruire di questa opportunità occorre presentare molto rapidamente il nuovo profilo professionale.



PROFILO PROFESSIONALE “OPERATORE DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA”

Durata dei Corsi di formazione

Secondo il nuovo Repertorio regionale delle Qualifiche professionali JANET = dalle 150 alle 600 ore (rif. normativo: DGR n. 740/2018).

Durata effettiva: definita durante l'istruttoria della Regione Marche per l'approvazione del nuovo profilo. Dipenderà dal contenuto delle unità di competenza.

N.B.: *Il Quadro Nazionale Qualificazioni Regionali (QNQR) è il riferimento unitario per la correlazione ed equivalenza a livello nazionale delle qualificazioni contenute nei Repertori regionali, **al fine di renderle automaticamente equivalenti e quindi spendibili su tutto il territorio regionale.** Ogni Regione effettua la correlazione al QNQR delle qualificazioni contenute nel proprio Repertorio regionale per garantire l'aderenza dei contenuti delle qualificazioni - in termini di unità di competenze - alla realtà del lavoro rappresentata dall'Atlante del lavoro e delle Qualificazioni a livello nazionale.*



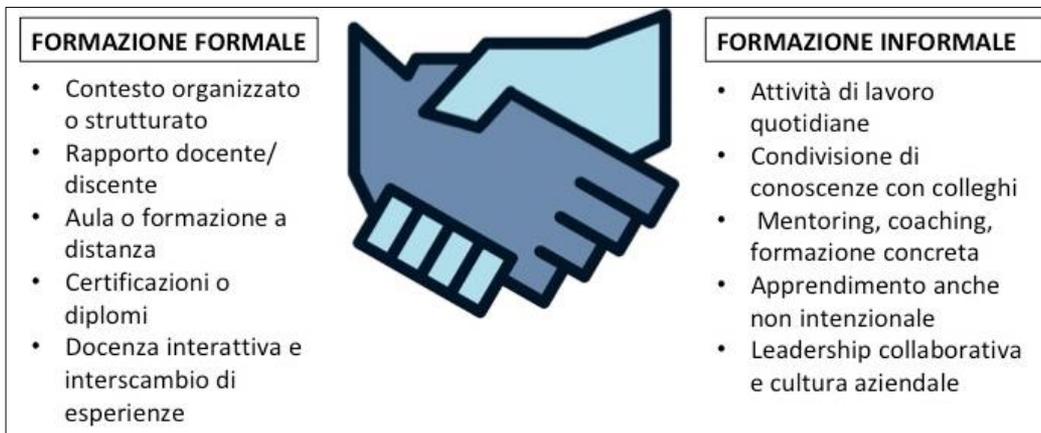
PROFILO PROFESSIONALE “OPERATORE DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA” (Corso di specializzazione)

Requisiti di ingresso

Formazione formale (titoli di studio):

- **LAUREE:** Discipline economiche e sociali; Filosofia; Giurisprudenza; Lettere; Lingue, culture ed istituzioni dell'Asia e dei paesi del Mediterraneo; Lingue e civiltà orientali; Lingue e culture dell'Europa Orientale; Pedagogia; Psicologia; Scienze dell'educazione; Scienze della comunicazione; Scienze della cultura; Scienze e tecniche sociali dell'interculturalità; Scienze internazionali e diplomatiche; Scienze politiche; Scienze statistiche demografiche e sociali; Servizio sociale; Sociologia.
- **DIPLOMI:** Liceo delle Scienze Umane, Istituti professionali a indirizzo “Servizi socio-sanitari”, Istituto tecnico per attività sociali.

Formazione informale/non formale: Corsi di formazione/qualifica su tematiche sociali, interculturali, ecc.



PROFILO PROFESSIONALE “OPERATORE DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA” (Corso di specializzazione)

Requisiti di ingresso

Esperienze professionali e competenze specifiche: Almeno 1 anno di esperienze specifiche professionali e/o di volontariato nel sociale.

*Opportuno introdurre, qualora il numero dei candidati a frequentare il corso sia maggiore di 25, un **criterio preferenziale** per coloro che hanno già esperienza professionale nell'accoglienza di primo o secondo livello dei migranti o nelle attività “di strada”.*

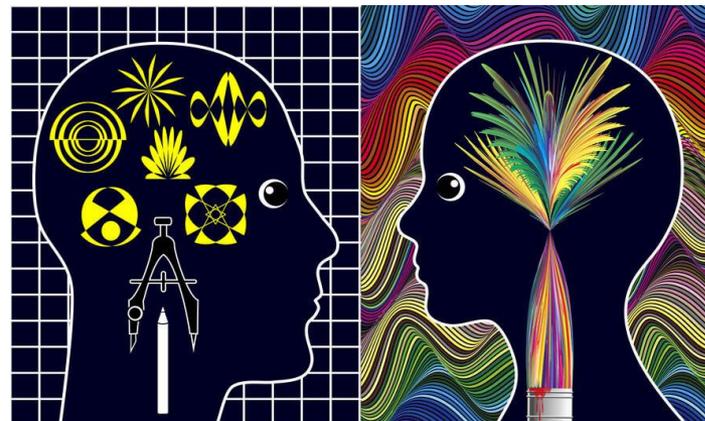


PROFILO PROFESSIONALE “OPERATORE DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA”

(Corso di specializzazione)

Competenze trasversali

- Migrazioni forzate, contesti geopolitici, ambientali, sociali, culturali nei paesi di origine dei migranti forzati
- Principali riferimenti normativi europei e italiani
- I “Sistemi di accoglienza” dei migranti forzati in Italia
- La relazione di cura con il migrante forzato nel centro di accoglienza: motivazioni, consapevolezza delle asimmetrie e dei limiti dell’operatore
- La relazione nel gruppo e l’organizzazione del gruppo
- Apprendere a condividere il lavoro in équipe
- Supervisione in gruppo e sul gruppo
- Capacità relazionali interculturali ed etnopsicologiche
- Impiegare efficacemente la mediazione linguistico – culturale
- L’offerta dei servizi nel territorio e Costruzione di Reti



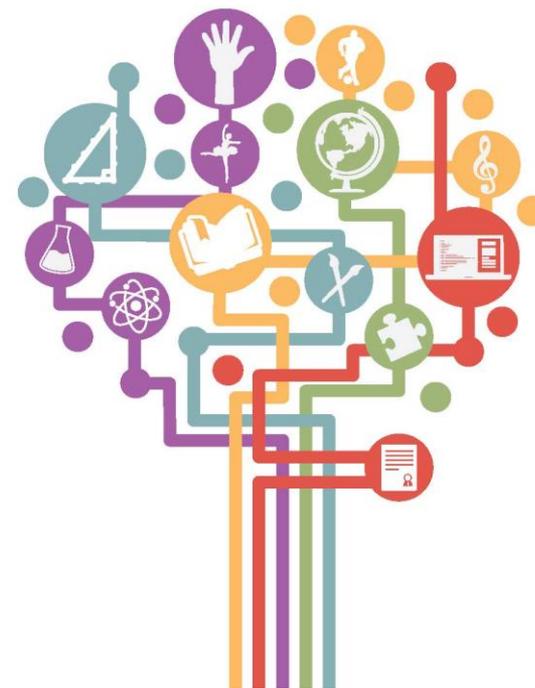
PROFILO PROFESSIONALE “OPERATORE DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA”

(Corso di specializzazione)

Competenze specifiche

Dopo la parte relativa alle “competenze trasversali”, i corsisti potranno scegliere un **modulo di approfondimento**, anche tenendo conto delle rispettive competenze di ingresso. Gli approfondimenti si svolgeranno “in parallelo”.

- Accoglienza materiale
- Orientamento e accompagnamento all’inserimento sociale, abitativo, lavorativo
- Il lavoro dello psicologo
- Orientamento e accompagnamento legale
- Orientamento e accompagnamento ai servizi sanitari e psico-socio-sanitari.
- L’accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati
- Amministrazione e rendicontazione (?)



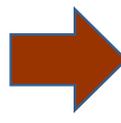
Perché siamo qui ?



“Azioni del Servizio sanitario della Regione Marche per la salute psico-fisica dei migranti forzati (richiedenti protezione, rifugiati/protezione sussidiaria e diniegati) e dei minori non accompagnati”

**Decreto del Direttore dell’Agenzia Regionale Sanitaria
n. 17 del 25 marzo 2022**

Vostro contributo alla stesura del profilo professionale “Operatore sociale dell’accoglienza” da inserire nel Repertorio regionale delle qualifiche professionali

 **Varie (referenti, ripristino del WA Web, indagine operatori CA e fabbisogni formativi)**